

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI
PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

*D.A. 2101 del
02/12/2014*



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 121 DEL 29 SET. 2016'

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Introduzione

Ogni anno il Comune chiarisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi che perseguono la massima efficacia, efficienza ed economicità di funzionamento della propria struttura organizzativa. Secondo la legge, tale operazione deve avere una visione triennale, con chiara definizione dei traguardi annuali.

Il Comune ha definito per l'anno 2015, gli indirizzi e il Piano degli obiettivi, per permettere la piena efficienza ed efficacia del funzionamento degli uffici comunali e dei servizi erogati al territorio e ai Cittadini.

- **VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in particolare l'art. 3 che stabilisce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo i criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:
 - ✓ definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - ✓ collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - ✓ monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - ✓ misurazione e valutazione della performance, individuale ed organizzativa;
 - ✓ utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - ✓ rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;
- **DATO ATTO** che la programmazione di azioni strategiche trae origine dai documenti programmatici adottati dall'ente, tenendo conto dell'assetto organizzativo e del carico di lavoro di ciascun settore, e dal Piano degli obiettivi assegnati al Responsabile di Settore;
- **VISTO** il vigente regolamento comunale per la misurazione e valutazione della performance adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Unione n. 30 DEL 05/10/2011;
- **CONSIDERATO**
 - ✓ Che in attuazione del Protocollo ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 tra ANCI e la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche sono state definite le modalità di raccordo tra l'ANCI e CIVIT, al fine di fornire ai Comuni un supporto unitario e coordinato;

- ✓ che l'Anci ha approvato le linee guida in materia di ciclo della performance stabilendo che dall'analisi della strumentazione esistente si rileva che la successione dei tre documenti programmatici delineati dall'ordinamento (RPP, PEG, PDO) in stretta correlazione con il programma di mandato, possono essere legittimamente messi al centro del sistema di misurazione della performance;
- ✓ che l'Anci suggerisce che il processo di adattamento a Piano della Performance sia tale da rafforzare la visione di un PEG/PDO quali documenti annuali, ma strettamente correlati alle strategie definite nel programma di mandato e nella relazione previsionale e programmatica, in particolare la sezione Programmi;

Il presente documento è rivolto sia al personale, sia ai Cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

Dichiarazione di affidabilità dei dati

Tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza, certezza, chiarezza e precisione dei dati.

Processo seguito per la predisposizione del presente documento

Con la deliberazione del C.C. n. 30 del 07/10/2015, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento il Bilancio di Previsione 2015 e la relativa relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2015/2017, in essa sono stati individuati i programmi che l'Amministrazione intendeva realizzare.

Successivamente il Segretario Comunale con i Responsabili di P.O. in conferenza di Servizio, hanno declinato gli scenari strategici in obiettivi di gestione che hanno costituito il contenuto del Piano degli obiettivi per il 2015.

Tale operazione è stato frutto di un dialogo tra il Vertice e i Responsabili di Posizione Organizzativa, i quali hanno avanzato tempestivamente le loro proposte. Gli obiettivi dei settori e dei responsabili, sono stati definiti in modo da risultare:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard

- ✓ confrontabili nel tempo
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

Tali obiettivi di gestione sono stati definiti con deliberazione di G.C. n. 188 del 21/12/2015 e sono stati affidati, unitamente alle dotazioni necessarie (, umane e strumentali), ai Responsabili. entro la data del 31 dicembre.

Dato atto che in ogni momento del ciclo annuale di gestione della performance, è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi ed i relativi indicatori, in presenza di novità importanti al fine della loro rilevanza e raggiungibilità e che la data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Principio di miglioramento continuo

Il Comune persegue il fine di migliorare continuamente e affinare progressivamente il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance. Questo documento sulla performance è stato adeguato e integrato progressivamente con l'applicazione delle disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e, quindi, con il Piano di prevenzione della corruzione.

Corruzione e trasparenza:

Per quanto riguarda l'attività connessa al Piano della Prevenzione della corruzione ed al Piano per la Trasparenza, si premette che con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2015 è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza 2015/2017, e con deliberazione di G. C. n. 11 del 30/01/2015 è stato approvato il Piano per la Prevenzione della corruzione 2015/2017.

Al punto 4.6 del Piano è previsto che la corresponsione dell'indennità di risultato è direttamente e proporzionalmente collegata all'attuazione del Piano e de Programma. La verifica comporta che nel Piano della Performance siano previsti obiettivi relativi all'attuazione delle azioni previste nel Piano.

Nel Piano della Performance non sono stati previsti obiettivi in tal senso, ma ai sensi dell'art. 10 del PTPC, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel Piano stesso costituisce elemento di valutazione della Performance individuale.

Nel PTPC sono state previste determinate misure di prevenzione , alcune riguardano l'adozione di determinati atti, altre di determinati comportamenti e procedure.

Per quanto riguarda il Programma per la Trasparenza e l'integrità, l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente è continuo e dal documento di attestazione del Nucleo di Valutazione che ha svolto gli accertamenti, risulta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Evidentemente le difficoltà ci sono state e continuano ad esserci data la mole di adempimenti e l'eccessiva e veloce produzione normativa che determina incertezza,

Complessivamente, comunque, il livello di attuazione del PTPC e del PTTI può definirsi soddisfacente.

IDENTITÀ

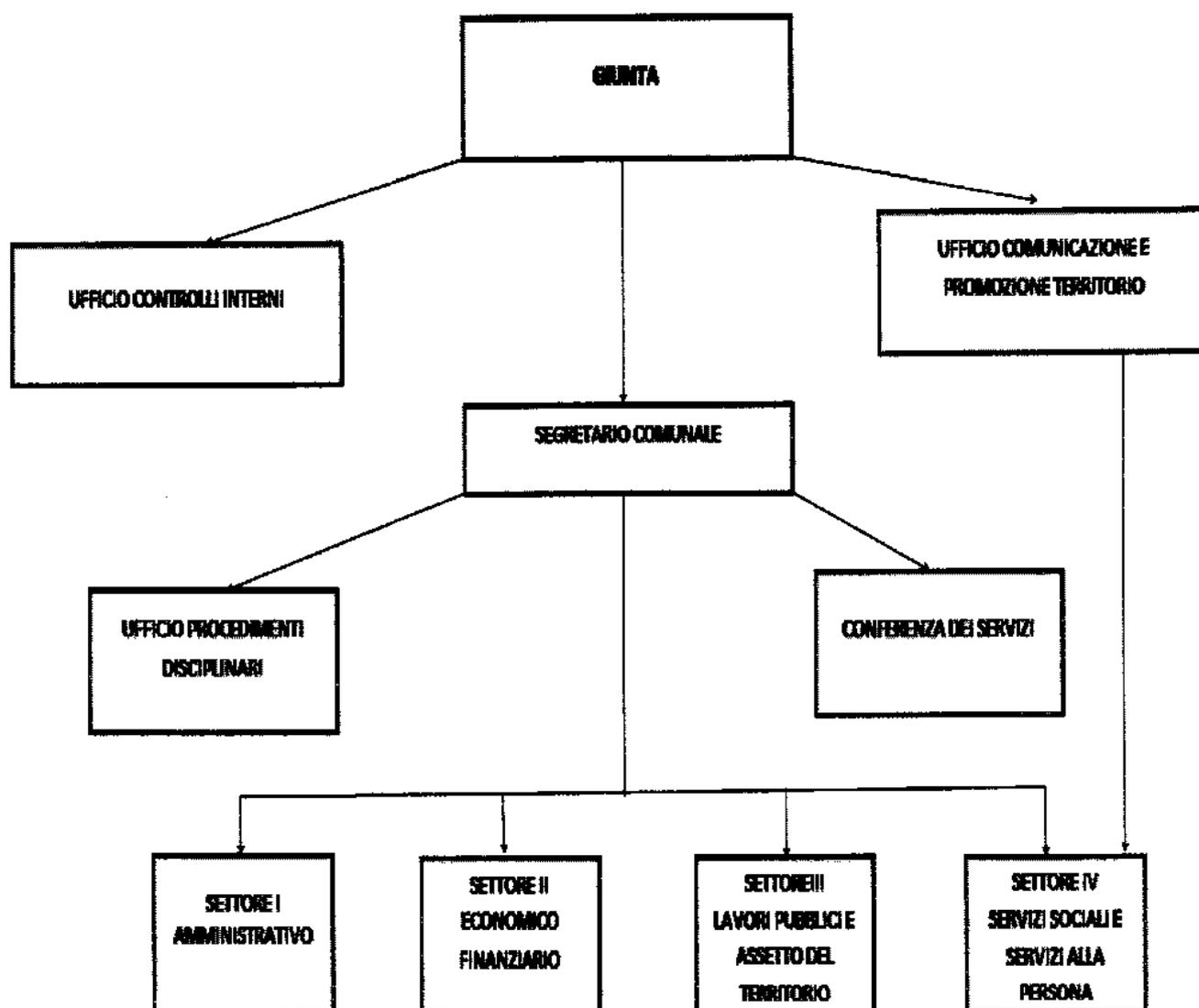
L'Ente Comune di Palazzo Adriano

Il Comune di Palazzo Adriano (Pa) è un ente pubblico territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Il Comune di Palazzo Adriano ha sede in Piazza Umberto I° n. 45..

Tutte le informazioni aggiornate sui servizi e sulle attività sono disponibili sul sito istituzionale www.comune.palazzo Adriano.pa.it

L'organigramma del Comune di Palazzo Adriano al 1° gennaio 2014 è il seguente:



2.2 Il Territorio

Palazzo Adriano si trova all'interno della Sicilia occidentale, quasi all'estremo lembo meridionale della provincia di Palermo. È raggiungibile da Palermo e da Agrigento alle quali è collegata con due arterie principali (SS 188 e 189) che attraversano la Sicilia Occidentale da cui dista rispettivamente 90 e 80 km. Palazzo Adriano è situato su un altopiano alle falde del Monte delle Rose (appartenente alla catena dei Monti Sicani) nell'entroterra di Palermo, al confine con la provincia di Agrigento. Il paese è ubicato a 695 m s.l.m. alle pendici del cozzo Braduscia. Il territorio di Palazzo Adriano si estende per 12.925 ettari e confina:

- a Nord con i Comuni di Prizzi (PA) e di Corleone (PA);
- a Sud con i Comuni di Burgio (AG), Lucca Sicula (AG), Bivona (AG);
- ad Ovest con il Comune di Chiusa Sclafani (PA);
- ad Est con il Comune di Castronovo di Sicilia (PA);

2.3 La Popolazione

Popolazione Residente al 01.01.2015

Popolazione Residente	2155 abitanti
------------------------------	----------------------

Popolazione per fascia di età

Età	Maschi	Femmine	Totale
0 – 4 anni	21	27	48
5 – 14 anni	75	87	162
15 – 24 anni	120	143	263
25 – 34 anni	155	112	267
35 – 64 anni	425	456	881
Oltre 64 anni	229	305	534
Totale	1034	1145	2179

2.4 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di Palazzo Adriano è articolata in una Segreteria Comunale e n.4 Posizioni Organizzative denominati Settori. A capo di ogni Settore è posto un incaricato di Posizione Organizzativa.

Ogni Settore è ulteriormente articolato in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Segretario Comunale

Dr. Rosalia Giacchino – Segretario Comunale in Convenzione con il Comune di Prizzi

Settore1 – Affari Generali, Personale, Servizi Demogr., Polizia Municipale, S.U.A.P, Contenzioso

Capo Settore: Ins. Giovan Battista Parrino – Cat. D

Settore 2 – Economico Finanziario - Tributi

Capo Settore: Dr. Giuseppe Parrino – Cat. D (Incarico a t. d.)

Settore 3 Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio

Capo Settore: Geom. Giuseppe Cuccia – Cat. D

Settore 4 – Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione, Sport,, Turismo e Spettacoli.,

Capo Settore: D.ssa Carmela Di Giovanni – Cat. D

Al Comune di Palazzo Adriano lavorano n. 23 dipendenti a tempo indeterminato e n. 22 dipendenti a tempo determinato, cui si aggiungono 9 lavoratori ASU, distribuiti nelle varie Aree e servizi.

1.5 Cosa facciamo

Il portafoglio dei servizi erogati dal Comune di Palazzo Adriano, strutturato per Settori funzionali, è riportato nella seguente tabella:

Settore1 – Affari Generali, Personale, Servizi Demogr., Polizia Municipale, S.U.A.P, Contenzioso

1. Segreteria, Affari Generali, Personale;
2. Protocollo, Notifiche, Albo Pretorio
3. Attività contrattuale
4. Assistenza agli Organi Amministrativi;
5. Stato Civile, Anagrafe, Elettorale e Leva;
6. Contenzioso legale ed Amministrativo;
7. Servizio di Polizia Municipale.
8. Sportello Unico Attività Produttive.

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

Settore 2 – Economico Finanziario - Tributi

1. Programmazione e Bilancio;
2. Gestione Finanziaria;
3. Economato;
4. Tributi ed Entrate patrimoniali;
5. Gestione Personale (parte economica).

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

Settore 3 Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio

1. Lavori Pubblici;
2. Urbanistica ed Edilizia pubblica e privata;
3. Manutenzioni immobili comunali.
4. Servizi a rete;
5. Verde pubblico, Tutela Ambientale.
6. Servizi Cimiteriali, Parco macchine.

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

Settore 4 – Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione, Sport,, Turismo e Spettacoli..

1. Servizi di Assistenza alla Persona ed alla Famiglia;
2. Attività in favore della collettività per lo Sport. Spettacoli e Tempo Libero;
3. Pubblica Istruzione: Attività in favore delle Scuole e degli Studenti;
4. Biblioteca Comunale;
5. Musei Civici

6. Turismo – Sportello Turistico.

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

2.6 Mandato istituzionale e Missione

L'amministrazione opera al fine di perseguire le finalità istituzionali delegategli.

Il Comune nel proprio operato si conforma ai seguenti principi e criteri: agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione da parte dei Capi Settore.

La mission istituzionale è interpretata secondo le priorità contenute nel programma di mandato relativo allo stesso mandato amministrativo: in tale documento è rappresentata l'ipotesi di sviluppo desiderato per la comunità.

Nello specifico si fa rinvio all'art. 118 della Costituzione, alla legge 42/2009 e alla Legge 122/2010, da cui si evidenzia come al momento le funzioni fondamentali del Comune siano:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- b) funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione;
- c) funzioni di polizia locale;
- d) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- e) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- f) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- g) funzioni del settore sociale.

2.7 L'amministrazione "in cifre" - Il Bilancio del Comune

Per l'attuazione dei servizi elencati nel paragrafo precedente, il Comune utilizza le risorse derivanti da entrate proprie e entrate da trasferimenti correnti dello Stato e della Regione. Con la progressiva riduzione delle risorse finanziarie derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato e della Regione Sicilia, l'Amministrazione ha attuato una politica di contenimento delle spese.

In questo contesto l'attività svolta nel settore entrate del Comune è indirizzata a garantire un equo carico della pressione tributaria. L'obiettivo per i prossimi anni continua ad essere quello di ridurre le spese e di assicurare, comunque, il mantenimento del livello dei servizi alla cittadinanza.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.969,65
RISCOSSIONI	1.302.125,67	3.812.060,04	5.114.185,71
PAGAMENTI	344.542,99	4.501.094,08	4.845.637,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			271.518,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			271.518,29
RESIDUI ATTIVI	643.371,25	1.234.129,62	1.877.500,87
RESIDUI PASSIVI	275.937,15	314.520,80	590.457,95
Differenza			1.287.042,92
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			597.930,16
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			960.691,05

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...		
Parte accantonata¹⁹⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....		293.473,74
Fondo accantonamento Passività potenziali		158.187,58
Fondo Spese future: indennità fine mandato		5.989,03
Fondo spese future matr. 03		5.000,00
Totale parte accantonata (B)		462.650,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		40.293,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		223.859,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		22.500,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		286.653,78
Parte destinate agli investimenti		
Totale parte destinato agli investimenti (D)		133.154,17
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		78.172,75
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ²⁰⁾		